

Le riforme previste per la scuola del futuro

Per quanto riguarda le riforme, sono previste:

- **6 RIFORME PER LA SCUOLA FUTURA** - istituti tecnici e professionali, ITS, orientamento, reclutamento docenti, riorganizzazione del sistema scolastico, scuola di alta formazione per docenti e personale (budget 34 mln)

Le sei riforme contribuiscono a mettere il sistema scolastico al centro della crescita del Paese. Le misure riguardano la riorganizzazione del sistema scolastico, la formazione del personale, le procedure di reclutamento, il sistema di orientamento, il riordino degli istituti tecnici e professionali e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

1- LA RIFORMA DEGLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI mira ad allineare il curriculum degli istituti tecnici e professionali alla domanda di competenze che proviene dal tessuto produttivo del Paese, in particolare in relazione al piano nazionale Industria 4.0 e alla profonda innovazione digitale in atto in tutti i settori del mercato del lavoro, anche europeo. Lo scopo è che l'alta qualità del curriculum offerto possa favorire l'occupabilità, grazie anche all'armonizzazione dei programmi di formazione in base alle esigenze di ciascun territorio (Tempi di attuazione: 2022 – 2024)

2 - LA RIFORMA DEL SISTEMA ITS intende semplificare il modello organizzativo e didattico, aumentare il numero degli iscritti, migliorare la qualità del collegamento con la rete degli imprenditori nei territori con lo scopo di colmare il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro. Gli ITS, grazie anche a partnership con imprese, università, centri di ricerca ed enti locali, dovranno essere in grado di offrire corsi terziari job-oriented sempre più avanzati per la formazione di tecnici che gestiscono sistemi e processi ad alta complessità nelle seguenti aree: efficienza energetica; mobilità sostenibile; nuove tecnologie della vita; nuove tecnologie per il Made in Italy; tecnologie innovative per il patrimonio culturale e attività connesse; tecnologie dell'informazione e della comunicazione. (Tempi di attuazione: 2022 - 2025)

3 - LA RIFORMA DELL'ORIENTAMENTO

La riforma introdurrà **moduli di orientamento nelle scuole secondarie di I° e II° grado** (non meno di 30 ore per le studentesse e gli studenti del IV e V anno) e verrà realizzata **una piattaforma digitale di orientamento** relativa all'offerta formativa terziaria degli Atenei e degli ITS. Lo scopo è quello di **mettere in sinergia il sistema di istruzione, quello universitario e il mondo del lavoro** per favorire una scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi o di ulteriore formazione professionalizzante e contrastare la dispersione scolastica e l'aumento dei *neet*. Nella riforma è previsto anche **l'ampliamento della sperimentazione dei licei e tecnici quadriennali**, con ulteriori 1.000 classi in altrettante scuole. (Tempi di attuazione: entro il 2022).

4 - LA RIFORMA DEL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

La riforma punta alla revisione dell'attuale sistema di reclutamento dei docenti, legato a un ripensamento della loro formazione iniziale e lungo l'intera carriera. L'obiettivo non è solo quello di coprire con regolarità le cattedre disponibili con insegnanti di ruolo, ma è soprattutto quello di **determinare un significativo miglioramento della qualità dei percorsi educativi** per offrire a studentesse e studenti sempre migliori livelli di conoscenze, capacità interpersonali e metodologico- applicative. La formazione e la sperimentazione con **metodologie innovative** consentiranno un processo di selezione basato non solo sul livello di conoscenza, ma anche sui metodi didattici acquisiti e sulla capacità di relazionarsi con la comunità educativa. Una volta approvata la riforma, è previsto il reclutamento, attraverso il nuovo sistema, di 70.000 docenti entro il 2024.

5 - SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE CONTINUA

La riforma garantirà un continuo sviluppo professionale e di carriera del personale scolastico attraverso l'istituzione di una **Scuola di Alta formazione e formazione continua** per dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA. Saranno coinvolti **Indire, Invalsi e Università** italiane e straniere, al fine di garantire un sistema di formazione continua di qualità, in linea con gli standard europei. L'obiettivo è fornire una formazione pedagogica e didattica che, insieme a una conoscenza approfondita della materia, consenta di affrontare **efficacemente la sfida della trasmissione di competenze metodologiche, digitali e culturali** nell'ambito di una didattica di alta qualità.

Si tratta di una riforma con un budget pari a 34 milioni di euro. (Tempi di attuazione: 2022 - 2025)

6 - RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO

La riforma si propone di intervenire su due aspetti strategici: **il numero delle studentesse e degli studenti per classe e il dimensionamento della rete scolastica.**

Il numero degli iscritti alle scuole diminuirà nei prossimi anni a causa della denatalità, comportando una riduzione della necessità di personale scolastico: uno scenario che offre l'occasione per ripensare l'organizzazione del sistema scolastico. Il risultato finale sarà una riduzione del numero medio di studentesse e studenti per classe, a vantaggio della qualità dell'insegnamento. (Tempi di attuazione: entro il 2022)

(DA FUTURA - LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI)